

VILLA COMUNALE DI FASANO

SCHEMA D'INVENTARIO

La Puglia dei Giardini storici. Guida alle architetture vegetali pubbliche

A) Identificazione del bene (villa, parco o giardino storico)

1) Localizzazione, provincia, comune, via e catasto):

Puglia, provincia di Brindisi. Tra Via Nazionale dei Trulli, Viale della Resistenza, Via Collodi e Viale Unità d'Italia. Originariamente recintato, aveva il cancello su Via Nazionale dei Trulli. Ora non ha un ingresso principale.

2) Denominazione attuale e/o storica

Villa comunale, o la Villa, o Parco della Rimembranza. Originariamente nell'area di Largo Foggie, o Piscine seu Foggie d'Acqua Piovane.

3) Ubicazione (centro storico, zona urbana)

Limite sud del centro storico, sotto il terrapieno difensivo.

4) Notizie storiche (Epoca di costruzione, autore, ambito culturale, preesistenze ecc.)

Il parco nasce sul sito delle fogge, chiamato nel 1748 Piscine seu Foggie d'Acqua Piovane, luogo dove venivano raccolte le acque piovane della città. Il terrapieno difensivo viene realizzato dagli Asburgo tra il XV ed il XVI secolo, assieme ad una torre difensiva di cui rimane solo parte della struttura muraria. L'area acquista la sua forma rettangolare con l'impianto ottocentesco, sono tutt'ora presenti edifici di quell'epoca. Al periodo fascista risalgono il monumento ai caduti e la scuola elementare Collodi. Il terreno è acquistato già nel 1919 dalla famiglia Telesio. L'ing. Salvatore Ambrosi disegna il progetto subito dopo, ma i lavori inizieranno solo nel 1923 e verranno terminati nel 1925. A causa di difetti nella realizzazione dei solai, viene concessa l'agibilità nel 1927. E' probabile che l'impianto del parco sia stato realizzato in questo stesso periodo.

Il monumento ai caduti è inaugurato il 24 maggio del 1927 e dedicato ai cittadini che hanno perso la vita durante gli scontri per l'Unità d'Italia. Lo stesso giorno vengono piantati 251 pini attorno al monumento, rappresentanti i 251 caduti, su ogni pino viene poi apposta una targhetta recante il nome del defunto. La raccolta dei fondi per la realizzazione dell'opera parte il primo luglio 1922, viene richiesto l'impegno dei fasanesi residenti nel comune ed a quelli trasferitisi in America. Da New York giungono 98,25 dollari, corrispondenti a 2.290,00 lire, dall'Argentina 1.965,00 lire. Per aumentare l'afflusso di denaro, il comune organizza anche una lotteria. Il 2 aprile 1923, si sceglie Largo Foglia come luogo per la fondazione del monumento, al centro del Parco delle Rimembranze. L'incarico della realizzazione del progetto è affidato allo scultore Mario Sabatelli, per un ammontare di 40.000,00 lire.

Dal 2000 il parco subisce alcune modifiche. Nel 2005 la pavimentazione è sostituita. Nel 2010 è eliminata la recinzione e l'ingresso che chiudevano l'area verde. I missili posti attorno al monumento ai caduti vengono spostati sulle scale.

5) Caratteri ambientali (superficie, geologia, pedologia, morfologia, clima ecc.)

Il Parco delle Rimembranze ha una forma rettangolare di 70x100 mq. E' perfettamente in piano, essendo una piscina naturale, successivamente coperta. Rispetto al terrapieno il parco è 3 m più basso, per passare da un punto all'altro è necessario salire una doppia scalinata in asse col vecchio ingresso principale.

6) Impianto planimetrico (schema, forma, composizione, collegamenti ecc.)

Il parco ha un impianto è all'italiana. Un'asse simmetrico centrale collega la doppia scalinata del terrapieno, l'ingresso principale del parco e la piazza circolare pavimentata con il monumento dei caduti al centro. All'interno è realizzato un percorso quadrato che mette in contatto gli ingressi secondari.

7) Fisionomia dell'area verde (elementi struttura, esemplari di rilievo ecc.)

Sono presenti numerosi esemplari di pino. Originariamente erano 251, per rappresentare i caduti di Fasano e su ognuno di questi era stato apposto un cartellino col nome del caduto. Alcuni sono stati tagliati negli ultimi anni perché malati. E' presente una quercia vicino alla vela in pietra e qualche esemplare di palma.

8) Caratteri architettonici peculiari (fontane, scale, recensioni e cancelli, edifici e manufatti, impianti t., pavimenti, decorazioni e iscrizioni):

La struttura è inquadrata da un cordolo di cemento alto 30 cm che ospitava il recinto, poi rimosso. Il vecchio ingresso principale è segnato da due pilastri a base ottagonale alti circa 2,50 m, ogni pilastro è sormontato da un palla di cemento. Sui pilastri sono evidenti i punti dove era ancorato il cancello. La pavimentazione del giardino è di recente realizzazione, in cemento e lastre irregolari di pietra. La piazza centrale del parco è circolare, rialzata rispetto al piano del parco, con tre gradini che ne consentono l'accesso. Attorno agli scalini sono stati posti 8 siluri di bronzo. Il monumento ai caduti è composto da due parti: una architettonica ed una scultorea. La parte architettonica è un obelisco a pianta quadrata alto 6,70 m in pietra di Trani. Quella scultorea conta tre elementi: una statua principale in bronzo alta 2,30 m rappresentante il Genio Italico Vittorioso, un gruppo sull'avancorpo del prospetto rappresentante la famiglia ed il dovere, una decorazione recante teste di leoni sotto il sommoscapo dell'obelisco. Sulla base dell'obelisco sono stati incisi i nomi dei caduti e la dedica "AI CADUTI PER LA PATRIA FASANO RICONOSCENTE".

Nell'angolo sud ovest è stata realizzata una piccola arena ad arco di circonferenza. Nei pressi dell'arena è presente una struttura in pietra risalente al '700-'800, un arco a tutto sesto alto 3m circa con decorazioni a volute.

9) Uso attuale, stato di conservazione e restauri (parco pubblico, orto botanico, parco della rimembranza ecc.)

Il parco è frequentato dalla popolazione, in particolar modo dai bambini della Scuola Elementare Collodi. Viene restaurato negli anni '80, nel 2010 e nel 2015. I restauri

interessano la pavimentazione ed il cancello. Molti alberi sono stati tagliati col passare degli anni. Nei prossimi anni verranno realizzati giochi per bambini disabili.

10) Proprietà (ente o istituto legalmente riconosciuto ecc.).

Comune di Fasano

11) Condizione giuridica (protetto da vincolo o strumento urbanistico)

Il tipo di manufatto rientra tra i beni d'interesse storico e architettonico compresi nell'art.1, ex L.1089/39 realizzato da più di 50 anni da autore non vivente e sottoposti ipso iure a vincolo monumentale ai sensi dell'art.4 della L.1089/39 perché appartenenti al patrimonio di un Ente pubblico.

12) Il bene è accessibile al pubblico (giorni, ore d'apertura, tel. Informazioni ecc.)

Il bene è sempre aperto al pubblico

13) Fonti e documenti di riferimento:

“Storia del monumento ai caduti in guerra – Fasano 1922-27”, Gennaro Boggia
“Provvedimenti pel Monumento ai Caduti” riproduzione digitale dei documenti a cura del Prof. Gennaro Boggia, Biblioteca Comunale di Fasano
“Copia contratto per la esecuzione del Monumento ai Caduti” Biblioteca Comunale di Fasano
“Fasano nei Cabrei dei Cavalieri di Malta - 1748”, a curadi Angelo Sante Trisciuzzi e Giuseooe Dibenedetto, Fasano
“Fasano – Indagini Storiche”, Giuseppe Sampietro, rielaborazione di Angelo Custodero, Trani

B) Eventuali allegati grafici e/o documentari:

Inoltre si possono segnalare altre “le ville, parchi e giardini che abbiano interesse artistico o storico” anche di proprietà privata, ma ricadenti nel proprio Territorio:

.....

C) Identità della segnalazione:

Nome compilatore: Gabriele Stingi Ruolo.....Data 01/12/2015

Note: Il censimento delle ville, parchi e giardini, pubblici, che abbiano un interesse artistico o storico in Puglia, è finalizzato a farli conoscere ad un vasto pubblico, a poterli meglio proteggere, a conservarli per meglio fruirne. I “giardini storici” da segnalare devono:

- essere "...una composizione architettonica e vegetale che dal punto di vista storico o artistico presenta un interesse pubblico. Come tale è considerato come un monumento".
 - avere un "interesse culturale", ovvero "che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre cinquanta anni" e realizzati nel tempo da ente pubblico o privati;
 - essere beni immobili di proprietà dello Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentino un interesse culturale;
 - avere un'indicazione toponomastica di: villa, parco o giardino o altro purché il bene corrisponda ai caratteri del "giardino storico";
 - essere collocate in zona urbana o sub-urbana;
 - avere un uso ed un accesso pubblico anche saltuario;
- Viene data la possibilità di indicare altri "giardini storici" anche di proprietà privata, ma ricadenti nel proprio territorio comunale.